



## AZIENDA SERVIZI ALLA PERSONA CIRCONDARIO IMOLESE

N. 38 del 12/11/2012

### *DELIBERAZIONE del CONSIGLIO di AMMINISTRAZIONE*

#### **OGGETTO: PROGETTI PER LA SENSIBILIZZAZIONE SULL’AFFIDO FAMILIARE E PER IL SOSTEGNO AGLI AFFIDATARI**

L’anno **2012** (duemiladodici) addì **12** (dodici) del mese novembre alle ore 15.00 presso la sede legale dell’ASP Circondario Imolese, in Castel S. Pietro Terme, si è riunito il Consiglio di Amministrazione con l’intervento dei Signori:

		Presenti	Assenti
Poli Gigliola	Presidente	X	
Feliciani Vittorio	Vice-Presidente	X	
Caprara Enrico	Consigliere	X	
Rambaldi Angela	Consigliere		X
Salomoni Maria Cristina	Consigliere	X	
Totale		4	1

Assume la Presidenza la dott.ssa Gigliola Poli ai sensi dell’art 28 dello Statuto.

Partecipano alla seduta il Direttore - dott.ssa Raffaella Stiassi - ai sensi dell’art. 26 dello Statuto, la Responsabile del Settore Amministrativo e Finanziario – dott.ssa Stefania Dazzani ed il Revisore Unico - Rag. Antonino Borghi.

Le funzioni di segretario sono svolte dalla dott.ssa Raffaella Pasquali, ai sensi dell’art. 27 comma 6 dello Statuto.

Il Presidente, riconosciuta legale l’adunanza, invita il Consiglio a prendere in esame l’oggetto sopra indicato.

## **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Rilevato che l'ASP Circondario Imolese, alla luce della nuova direttiva regionale in materia di affidamento e accoglienza in comunità di bambini e ragazzi, ha elaborato un programma che prevede la realizzazione dei seguenti 2 progetti inerenti la sensibilizzazione, promozione e sostegno dell'affido per un importo complessivo di oneri diretti da sostenere pari a € 8.100,00 (allegato A), che offrirebbero al territorio la possibilità di accrescere le risorse in questo campo e darebbero un maggior numero di risposte ad un bisogno sempre crescente:

1. "I gruppi di sostegno per gli affidatari"
2. "La sensibilizzazione del territorio in materia di affido eterofamigliare"

Considerato che nel mese di maggio 2012 si è provveduto ad inoltrare i suindicati progetti alla Provincia di Bologna, stante la necessità di rispettare i termini ristretti previsti per la presentazione degli stessi al fine di accedere al finanziamento dei costi necessari per la loro realizzazione;

Vista la nota della Provincia di Bologna dello scorso 26 settembre 2012, pervenuta a mezzo mail con cui si comunica la partecipazione da parte della stessa alle iniziative di sostegno alle famiglie affidatarie di cui sopra verso un contributo complessivo di 5.670,00 euro;

Ritenuto di mantenere a carico del bilancio dell'ASP una partecipazione al costo necessario per la realizzazione dei progetti di che trattasi nella misura iniziale prevista dalla stessa Provincia di Bologna in misura non inferiore al 20% del costo totale rideterminato a seguito del minor contributo erogato e pertanto a 1.134,00 euro;

Dato atto che la somma così complessivamente rideterminata a disposizione ammonta ad euro 6804,00 per cui si rende necessario procedere ad una ridefinizione dei due progetti per renderli realizzabili all'interno delle somme disponibili;

Acquisito il parere favorevole espresso dal Direttore ai sensi dell'art. 32, comma 2 dello Statuto, come da allegato;

Con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese

### **DELIBERA**

Per le motivazioni citate in premessa e qui interamente richiamate:

- 1) di prendere atto dell'avvenuta presentazione alla Provincia di Bologna dei progetti volti a porre in essere azioni di sensibilizzazione sul tema dell'affido descritti nell'elenco che viene allegato sotto la lettera A) al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale, comportanti una spesa complessiva di € 8.100,00
- 2) di dare atto che con comunicazione pervenuta dalla Provincia di Bologna in data 26/09/2012 la stessa ha notificato l'ammissione dei due progetti a finanziamento per un importo complessivo di 5.670,00 euro che dovranno essere accertati nelle entrate del bilancio dell'ASP
- 3) di prevedere a carico del bilancio dell'ASP una ulteriore somma pari a 1.134,00 euro quale compartecipazione ai costi di realizzazione dei due progetti di che trattasi, nella misura

inizialmente prevista dalla stessa Provincia non inferiore al 20% del costo complessivo dei progetti

- 4) di stabilire che a seguito del minor contributo trasferito dalla Provincia, la somma a disposizione per la realizzazione dei due progetti citati in premessa narrativa e di seguito allegati ammonta a complessivi 6.804,00 euro e che in seguito a ciò si rende necessario rivedere la definizione dei progetti per renderli realizzabili all'interno degli importi disponibili
- 5) di demandare al dirigente competente e al responsabile d'area referente per tale ambito la ridefinizione dei progetti e l'assunzione dei provvedimenti conseguenti e necessari alla loro realizzazione
- 6) di dare atto che la spesa complessivamente prevista trova copertura nel bilancio di previsione dell'ASP



23/05/2012

## AL COORDINAMENTO PROVINCIALE AFFIDO

Oggetto: proposta di progetti per il sostegno agli affidatari e la sensibilizzazione in tema di affido.

L'Asp Circondario Imolese per l'anno 2012-2013 in base alle valutazioni elaborate sui bisogni emersi nel territorio ed all'esperienza effettuata, ritiene di proporre i seguenti progetti in continuità e a consolidamento di quanto attivato:

### **1 Progetto: "I gruppi di sostegno per gli affidatari"**

Il progetto prevede la prosecuzione delle attività in gruppi di sostegno rivolti a soggetti che svolgono differenti esperienze di affido quali gli affidi parziali, gli affidi a tempo pieno, gli affidi a parenti. I gruppi si offrono come punto di riferimento, di sostegno e di stimolo per riflettere insieme su dubbi, difficoltà, risorse e gioie che possono insorgere nell'affrontare l'esperienza dell'affido. Fungono da supporto e possibile contenitore delle tensioni. La discussione in gruppo rappresenta uno spazio importante per pensare, confrontarsi sui diversi punti di vista e i comportamenti degli altri. E' attraverso l'ascolto e la condivisione che possono emergere pensieri non elaborati da soli. La conduzione dei gruppi è prevista a cura di uno psicologo esperto e afferente all'equipe affido dell'ASP, in collaborazione con altre figure professionali dell'equipe ed è finalizzata anche a meglio comprendere esigenze, bisogni, aspettative degli affidatari per orientare e meglio articolare l'azione degli operatori del territorio nella gestione dell'esperienza complessiva.

Sono previsti:

- la realizzazione di gruppi mensili di sostegno;
- attività di supervisione specifica individuale su richiesta diretta degli stessi affidatari in accordo con l'equipe territoriale di riferimento del caso;
- incontri di elaborazione dei contenuti emersi negli incontri di gruppo e di ritorno degli stessi agli operatori del territorio che più direttamente sono chiamati a gestire gli affidi;
- momenti di formazione specifica sugli aspetti giuridici di gestione della tutela dei minori;
- la stesura di una traccia metodologia del percorso effettuato, che possa essere messa a disposizione.

Si sta inoltre elaborando una proposta progettuale che prevede il coinvolgimento, nelle azioni di sostegno agli affidatari, di realtà locali di associazioni di famiglie, con particolare riferimento a quelle attive nell'ambito dell'accoglienza. Partendo dall'esperienza già compiuta da alcune di queste realtà e dalla definizione di percorsi di formazione congiunta, si ipotizza un progressivo inserimento di alcuni componenti nelle attività di sostegno agli affidatari con particolare riferimento a quelli che hanno accolto preadolescenti e/o adolescenti e la sperimentazione di forme di sostegno di gruppo agli adolescenti stessi

Costi previsti:

Esperto, formatore, conduttore dei gruppi di sostegno

€ 5.600,00

## **2 Progetto: “ La sensibilizzazione del territorio in materia di affido eterofamigliare”**

L'esperienza realizzata negli ultimi anni ha evidenziato un progressivo avvicinamento al tema dell'affido familiare di tanti soggetti che, a livello individuale, si propongono per attività di accoglienza di minori preferibilmente in una dimensione di part time. Resta più limitata la disponibilità di coppie e nuclei familiari che possano aprirsi alla dimensione dell'affido eterofamiliare full time. Tale situazione, nonostante annualmente si sia sempre raggiunto il limite massimo di componenti previsto dalla direttiva regionale per la realizzazione di percorsi di formazione-informazione sul tema dell'affido, ha indotto a cercare il coinvolgimento delle associazioni di famiglie del territorio, interessate al tema dell'accoglienza per costruire assieme a loro percorsi di sensibilizzazione che possano avvicinare nuclei con modalità nuove rispetto alle serate a tema. Si ipotizza l'impostazione di un'azione di sensibilizzazione all'interno delle scuole del territorio mediante il coinvolgimento degli insegnanti, di concorsi rivolti ai bambini/ragazzi e una mini formazione rivolta alle famiglie.

### **Costi previsti per la realizzazione del progetto:**

Materiale e spese varie per le attività di sensibilizzazione	€ 2.500,00
--	------------

Disponibile a fornire ulteriori informazioni vi saluto cordialmente.

Referente ambito minori  
Maria Gabriella Caprara



## AZIENDA SERVIZI ALLA PERSONA CIRCONDARIO IMOLESE

---

### PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

**OGGETTO: PROGETTI PER LA SENSIBILIZZAZIONE SULL’AFFIDO FAMILIARE E  
PER IL SOSTEGNO AGLI AFFIDATARI**

Espressione del parere di cui all’art. 32 comma 2 dello Statuto dell’ASP “Azienda Servizi alla Persona Circondario Imolese”

#### **Parere sulla congruità e regolarità tecnico-contabile dell’atto**

Si esprime parere

☒ favorevole

☐ non favorevole per le seguenti motivazioni

---

---

---

Castel S. Pietro Terme, 12 NOV. 2012



Il Direttore  
dott.ssa Stiassi Raffaella

---



Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

dott.ssa Gigliola Poli\*



IL SEGRETARIO

dott.ssa Raffaella Pasquali



---


ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione è stata pubblicata il 05/12/2012 all'Albo dell'ASP Circondario Imolese ai sensi dell'art. 32 comma 4 dello Statuto dell'ASP.

Castel S. Pietro Terme, 05/12/2012



Resp. U.O. Affari Generali  
dott.ssa Serena Nanni



---

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 32 comma 3 dello Statuto dell'ASP Circondario Imolese.

---

La presente deliberazione ai sensi dell'art. 32 comma 5 dello Statuto dell'ASP è stata trasmessa in data  
Presidente dell'Assemblea con lettera prot. n.

al